DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 61 del 6 luglio 2020

Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato / associazione di promozione sociale per la gestione del Centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta" da realizzarsi presso l'immobile posto in Piazzetta Santo Stefano a Pistoia. Approvazione verbale amministrativo e nomina commissione di valutazione.

IL DIRETTORE

Visti:

lo Statuto;

il Regolamento di organizzazione;

il Regolamento di contabilità;

la Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2019 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n. 1 del 28 gennaio 2020 è stato approvato l'Aggiornamento 2020 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020 così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Preso atto:

- della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27 maggio 2020;
- della Determinazione n. 55 dell'8 giugno 2020 con la quale veniva indetto un avviso pubblico per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato / associazione di promozione sociale per la gestione del Centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta" e veniva approvata la relativa documentazione.

Considerato:

- che in data 3 luglio 2020 alle ore 10:00 si è svolta la seduta pubblica per l'apertura delle domande pervenute entro la scadenza indicata nell'avviso le cui risultanze sono esplicitate nel relativo verbale allegato al presente atto;
- che è necessario quindi provvedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e alla sua convocazione.

Dato atto:

- che si è provveduto a individuare nella dott.ssa Marilena De Salvatore, con funzioni di Presidente, e nella dott.ssa Patrizia Calzaretta del Comune di Pistoia i membri della suddetta Commissione oltre al Direttore dott. Giovanni Paci che assumerà la funzione di membro verbalizzante;
- che è stata individuata la data del 17/7/2020 alle ore 9:00 per la convocazione della seduta riservata della Commissione:
- che tutta la documentazione citata è disponibile agli atti d'ufficio.

Evidenziato che:

- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore Dr. Giovanni Paci;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;
- all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

per le motivazioni esposte sopra alle quali integralmente si rinvia, di:

- approvare il verbale della seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa relativa all'avviso pubblico per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato / associazione di promozione sociale per la gestione del Centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta" così come allegato al presente atto;
- nominare la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali del suddetto avviso nelle persone della dott.ssa Marilena De Salvatore (Presidente), dott.ssa Patrizia Calzaretta (membro), dott. Giovanni Paci membro con funzione di verbalizzatore);
- convocare per il giorno 17/7/2020 alle ore 9:00 la seduta riservata per l'esame delle proposte progettuali;
- dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione all'interno della sezione "Ente Trasparente" del sito istituzionale.

Il Direttore (Dott. Giovanni Paci)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI "CASA IN PIAZZETTA" DA REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE POSTO IN PIAZZETTA SANTO STEFANO A PISTOIA

ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

Il presente avviso ha ad oggetto l'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale finalizzata alla stipula di una convenzione di cui all'art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 per la gestione del centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta".

Gli Istituti Raggruppati, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 12 del 27/05/2020 e della Determinazione del Direttore n. del intendono espletare la presente selezione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il ricorso a questa modalità di selezione risulta maggiormente favorevole rispetto al ricorso al mercato ponendosi l'obiettivo di attuare le finalità previste nello Statuto di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e favorire lo sviluppo delle attività di volontariato e promozione sociale che, nel territorio comunale, concorrono al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale contribuendo all'attuazione dei principi di libertà, giustizia e uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Gli Istituti Raggruppati tengono conto dell'importanza dell'attività di volontariato e promozione sociale e delle motivazioni civiche che la contraddistinguono per la riuscita di progetti di sostegno ad adolescenti a rischio di marginalità sociale e di iniziative di prevenzione del disagio a supporto dell'attività professionale, che costituiscono un evidente valore aggiunto nonché di implementazione del capitale sociale della città.

Nella città di Pistoia è tradizionalmente presente un tessuto volontaristico a sostegno del quale si prende atto della necessità di sostenerne la diffusione e il consolidamento attraverso l'offerta di opportunità di impegno caratterizzate da continuità e qualità dell'attività svolta.

Lo svolgimento dell'attività sarà regolato da apposita convenzione che, in schema, è allegata al presente avviso.

L'Amministrazione procederà a rimborsare all'Associazione le spese sostenute, dietro puntuale rendicontazione da parte di quest'ultima fino a un massimo complessivo, per l'intera durata della convenzione, **di euro 40.000,00** a copertura di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività.

N.B. Non sono ammessi rimborsi spese forfettari. Il rimborso spese sarà erogato esclusivamente in relazione a quanto rendicontato e dimostrato tramite apposita documentazione allegata. Le spese ammissibili sono individuate all'interno dello schema di convenzione.

Ogni altro onere relativo alle attività e all'immobile sarà a totale carico del soggetto aggiudicatario.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

L'Amministrazione non ha rilevato la sussistenza di oneri della sicurezza da rischi interferenziali, per cui il loro importo è pari a € 0 e non è stato predisposto il DUVRI.

Il servizio avrà una durata di 24 mesi decorrenti dal 1.9.2020 al 31.8.2022.

Amministrazione procedente: Istituti Raggruppati - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Codice Fiscale 90014590476 - Partita IVA 01712070471) con sede in Pistoia, Vicolo del Malconsiglio, 4 - Tel 0573 358147 - Fax 0573 21369 - Sito istituzionale www.istitutiraggruppati.eu - PEC istitutiraggruppati@pec.it Responsabile del Procedimento Giovanni Paci email info@istitutiraggruppati.eu.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- il Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- lo Statuto di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale di cui agli artt. 32 e 35 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117.

Le suddette Associazioni, qualora intendano partecipare alla presente selezione dovranno:

- a)—essere in possesso di tutti i requisiti morali e di ordine generale per poter contrarre con le Pubbliche Amministrazioni nonché essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari mediante il rilascio delle dichiarazioni di cui all' Allegato B.
- b)—essere regolarmente iscritte da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente avviso al Registro Unico del Terzo Settore di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017; fino alla sua istituzione, questo requisito si intende soddisfatto mediante iscrizione, da almeno sei mesi alla data di pubblicazione del presente avviso, all'Albo regionale sezionale provinciale delle Associazioni di Volontariato istituito ai sensi della legge n. 266/1991 e della legge regionale n. 28/1993 e al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale ex Legge 383/2000 e Legge Regionale 42/2002);
- e)—avere tra le proprie finalità statutarie le attività previste dal presente avviso.

Le associazioni di volontariato e di promozione sociale potranno partecipare alla selezione in forma singola o associata con altre associazioni di volontariato e/o di promozione sociale.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti per l'intera durata del progetto di gestione pena revoca dell'affidamento.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le Associazioni interessate a partecipare alla selezione dovranno compilare e far pervenire a Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Vicolo del Malconsiglio, 4 51100 Pistoia (PT), **entro il giorno 26/6/2020 alle ore 12:00**, pena la mancata ammissione alla presente selezione, direttamente o a mezzo posta o corriere espresso, <u>un plico debitamente chiuso, firmato e timbrato sui lembi di chiusura, recante il nominativo dell'Associazione, con all'esterno la seguente dicitura: "Selezione riservata ad un'organizzazione di volontariato / associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 56 del D.lgs.</u>

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

117/2017 per la gestione del centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta" da realizzarsi presso l'immobile posto in Piazzetta Santo Stefano a Pistoia".

Si fa presente che gli uffici di Istituti Raggruppati sono aperti dal Lunedì al Venerdì in orario mattutino dalle 9 alle 12 e dal Lunedì al Martedì in orario pomeridiano dalle 15 alle 17.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione in tempo utile.

N.B. La presentazione di un plico carente delle indicazioni sopra riportate, per cui non sia possibile garantirne la segretezza del contenuto e/o il mittente, comporterà la mancata ammissione alla presente selezione.

Nel plico dovranno essere <u>inserite n. 2 buste (A e B) anch'esse debitamente chiuse, firmate e timbrate sui lembi di chiusura recante ciascuna l'indicazione se trattasi di busta "A" o "B", a pena di esclusione dalla selezione.</u>

- La "Busta A" (tale dicitura dovrà essere indicata all'esterno della busta) dovrà contenere:
- <u>l'istanza di partecipazione</u> alla selezione redatta secondo l'allegato modello (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione; in caso di <u>raggruppamento</u> di associazioni, ciascuna associazione dovrà compilare la propria istanza di partecipazione farla sottoscrivere dal proprio legale rappresentante, con allegato il relativo documento d'identità;
- la dichiarazione del <u>possesso dei requisiti</u> di partecipazione resa dal legale rappresentante dell'associazione nonché ogni altra dichiarazione secondo quanto previsto nell'allegato schema di dichiarazione predisposto dall'Ufficio (Allegato B), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione, in caso di partecipazione associata, dovrà essere resa da ciascuna associazione facente parte del raggruppamento, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna, timbrato e con allegato il documento d'identità del sottoscrittore;
- copia dello <u>statuto o atto costitutivo</u> dell'associazione; in caso di partecipazione associata, tutte le associazioni dovranno allegare copia del proprio statuto.

La "**Busta B**" (tale dicitura dovrà essere indicata all'esterno della busta) dovrà contenere il **progetto** che dovrà consistere in una dettagliata <u>relazione progettuale</u> nella quale dovranno essere esplicitate analiticamente le proposte di attività/interventi e i programmi tenendo presente i criteri di valutazione come indicati al successivo art. 5: dovrà essere <u>redatta in maniera analitica e articolata con puntuale e preciso riferimento agli elementi di valutazione in modo da consentire un'agevole valutazione da parte della Commissione.</u>

La proposta progettuale dovrà essere formata da massimo n° 8 facciate formato A4, scritte con *font* Arial dimensione del carattere 20; nelle 8 facciate dovranno essere comprese relazione progettuale e ogni altro documento soggetto a valutazione in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 5. Le pagine eccedenti il suddetto limite non saranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione. Il progetto dovrà essere <u>firmato</u>, a pena di esclusione, dal rappresentante legale dell'Associazione partecipante e, in caso di raggruppamento, dovrà essere firmata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

ART. 5 – CRITERI DI SELEZIONE

La gestione del Centro di aggregazione verrà aggiudicata a seguito di valutazione di una proposta progettuale da parte di apposita commissione, composta da tre membri, nominata da Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona. I criteri di valutazione a cui farà riferimento la commissione, con attribuzione di punteggio fino a un massimo di 100 punti, sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE COMPLESSIVA (max punti 50) di cui:

- impostazione socio-psico-educativa del progetto e strumenti di integrazione e prevenzione (max punti 10)
- giorni e orari di apertura e utilizzo degli spazi (max punti 10)
- numero e qualità attività in presenza (max punti 5)
- numero e qualità attività a distanza (max punti 5)
- programmazione, sostenibilità economico-finanziaria e servizi aggiuntivi (max punti 10)
- qualità e quantità degli strumenti scientifici di monitoraggio e valutazione dei risultati (max punti 10)

B) CAPACITÀ GESTIONALE E OPERATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE (max punti punti 50) di cui:

- numero di volontari e mezzi propri messi a disposizione del progetto compresi quelli per le attività a distanza (max punti 10)
- numero e qualità delle professionalità messe a disposizione dal progetto (max punti 10)
- esperienze pregresse dell'Associazione nell'attività oggetto dell'avviso (max punti 10)
- presenza e qualità di un piano di formazione del personale volontario impiegato (max punti 5)
- presenza di partnership effettive formalizzate e con specificazione dei rispettivi contributi nonché esplicitazione dei rapporti con la rete territoriale dei servizi sociali (max punti 10)
- qualità e affidabilità degli strumenti di rilevazione e rendicontazione dell'attività svolta incluse le presenze dei giovani e dei volontari (max punti 5)

Tale proposta dovrà evidenziare in particolare le modalità con cui il gestore condurrà le attività previste con piena autonomia organizzativa e gestionale, conformando le proprie attività a tutte le normative e disposizioni del settore, nazionali, regionali e comunali (vigenti o sopravvenute nell'arco della vigenza della convenzione) in particolare in materia di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di igiene, di trattamento dei dati e privacy.

Nel progetto dovranno essere evidenziati obbligatoriamente gli elementi necessari alla valutazione da parte della Commissione così come indicati nel paragrafo precedente.

La Commissione attribuirà i punteggi relativi a ciascun parametro sopra indicato, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Nel dettaglio si procede:

- al calcolo della media aritmetica dei valori compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni associazione per ogni parametro, sulla base della seguente corrispondenza:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto Buono	0,75
Buono	0,50
Discreto	0,25
Sufficiente	0

- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando a 1 la media più alta ed assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile per ciascun parametro.

Il punteggio finale di ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di selezione, attribuiti con la metodologia sopra indicata.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

È prevista una soglia di sbarramento pari a 51 punti al di sotto della quale la proposta progettuale presentata non potrà essere accettata. La gestione del Centro sarà affidata all'organizzazione che otterrà il punteggio più elevato e che sia di almeno 51 punti.

ART.6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le operazioni di selezione avranno inizio il giorno 3 luglio 2020 alle ore 10:00 in seduta pubblica presso la sede di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a Pistoia in Vicolo Malconsiglio 4 secondo piano. Dato il periodo di emergenza sanitaria, Istituti Raggruppati si riservano la possibilità di procedere all'esame della busta A tramite sistemi di videoconferenza da remoto nel caso in cui non vi sia la possibilità di realizzare in sicurezza la seduta pubblica

Sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle associazioni concorrenti o i loro delegati, i quali dovranno essere muniti di specifica delega da consegnare prima dell'inizio della seduta.

Durante la seduta il Responsabile del Procedimento procederà a verificare la regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A" e a siglarla su ogni pagina; successivamente provvederà a verificare la regolarità formale della documentazione contenuta nella "Busta B". Qualora sia necessario sospendere la verifica della documentazione e convocare una nuova seduta, l'Amministrazione provvederà a comunicarne data e ora alle associazioni concorrenti.

Esperita la prima fase, la Commissione appositamente nominata, in seduta riservata o in più sedute riservate, provvederà a valutare le proposte progettuali contenute nella Busta B e ad attribuire i relativi punteggi con la metodologia sopra indicata.

L'ammissione (o la non ammissione) a questa seconda fase verrà comunicata ai partecipanti attraverso i canali previsti al successivo art. 10.

Sulla base del punteggio attribuito alle singole proposte con le modalità sopra specificate, sarà formata la graduatoria di merito per il convenzionamento.

È consentita l'integrazione documentale nell'ipotesi di mancanza o incompletezza dei documenti contenuti nella busta "A" previsti per la partecipazione alla presente selezione, fermo restando che l'integrazione non può riguardare condizioni pre-esistenti la data del termine per l'invio delle domande di partecipazione alla presente selezione. Relativamente al progetto presentato (Busta B), potranno essere richiesti, se del caso, chiarimenti diretti a precisarne i contenuti, ribadendo l'espresso divieto a modificare o arricchire la proposta originaria.

Saranno considerate cause di esclusione dalla presente procedura:

- il recapito del plico oltre il <u>termine ultimo del 26/06/2020 alle ore 12:00</u>.
- la presentazione di un plico carente delle indicazioni riportate al precedente articolo 4, per cui non sia possibile garantirne la segretezza del contenuto e/o il mittente;
- il mancato possesso alla data di scadenza dell'avviso, delle condizioni e requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 3;
- l'inutile decorso del termine di integrazione documentale assegnato di cui al precedente capoverso;
- la mancata sottoscrizione del Progetto contenuto nella busta B;
- l'incompletezza del Progetto intesa come mancata trattazione di anche uno solo dei criteri di valutazione elencati al precedente articolo 3, per cui risulti un'offerta tecnica carente di un elemento essenziale richiesto dall'Amministrazione;
- la presentazione di un Progetto non conforme ai requisiti minimi dell'attività previsti dallo schema di convenzione;
- il mancato raggiungimento della soglia di almeno 51 punti previsto per il Progetto presentato.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

L'associazione o il raggruppamento di associazioni che avrà raggiunto il punteggio più alto, almeno superiore a 51 punti, stipulerà specifica convenzione con gli istituti Raggruppati, il cui schema è allegato al presente avviso, previa verifica della corrispondenza fra le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e la documentazione acquisita. In caso di parità di punteggio si procederà con sorteggio pubblico.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, Vicolo del Malconsiglio, 4 51100 Pistoia (PT), Tel 0573 358147 - Fax 0573 21369, e-mail: info@istitutiraggruppati.eu.

ART. 7 – SCHEMA DI CONVENZIONE

La concessione del rimborso spese rimarrà subordinata alla stipula di apposita convenzione secondo lo schema allegato al presente avviso. La convenzione avrà durata di due anni.

ART. 8 – NORME GENERALI

L'Amministrazione si riserva, in caso di mutate esigenze, di non procedere al convenzionamento senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti alla selezione possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso il risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta progettuale, nonché per la sottoscrizione della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Azienda compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda e nella proposta progettuale vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nell'avviso e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del partecipante aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Azienda aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Azienda aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica che verranno di volta in volta costituite;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità:
- ad amministratori di sistema:
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione della domanda e la sottoscrizione del contratto da parte del partecipante attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento disponibile sul sito web aziendale: https://www.istitutiraggruppati.eu/informativa-sulla-privacy/.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

- Titolare del trattamento dei dati è ISTITUTI RAGGRUPPATI Azienda Pubblica di Servizi Alla Persona
- Responsabile interno del trattamento dei dati è Giovanni Paci
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti di ISTITUTI RAGGRUPPATI Azienda Pubblica di Servizi Alla Persona.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dal termine della procedura di gara.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Azienda aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il contraente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

ART. 10 – INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutti i documenti relativi alla selezione, predisposti da Istituti Raggruppati, sono resi disponibili sul portale internet dell'Amministrazione all'indirizzo: www.istitutiraggruppati.eu.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire per iscritto entro i 5 giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze e dei progetti, scrivendo all'indirizzo e-mail info@istitutiraggruppati.eu. I chiarimenti ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente avviso saranno pubblicati nel sito internet istituzionale di Istituti Raggruppati.

L'accesso agli atti è differito, in relazione alla documentazione presentata e alle proposte progettuali, fino all'emissione del provvedimento di individuazione dell'Associazione con la quale stipulare la convenzione.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Dopo l'apertura delle buste tutte le eventuali comunicazioni tra l'Amministrazione comunale e il soggetto partecipanti alla selezione, avverranno tramite mail o PEC. L'esito verrà altresì pubblicato sul sito istituzionale di Istituti Raggruppati.

Successivamente al provvedimento di individuazione dell'Associazione collocata al primo posto della selezione, si procederà alla stipula della convenzione nella forma di cui allo schema allegato al presente avviso. La convenzione viene stipulata in forma di scrittura privata.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è: Dott. Giovanni Paci, telefono 0573 358147 fax. 0573 21369, <u>info@istitutiraggruppati.eu</u>

ART. 11 - AVVERTENZE

La presentazione delle proposte progettuali costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa al presente avviso con rinuncia a ogni eccezione.

I richiedenti dovranno possedere i requisiti descritti all'interno del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Azienda ha facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti idonea.

L'Azienda ha facoltà di procedere all'affidamento definitivo anche in presenza di una sola offerta idonea.

L'Azienda si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Allegato A: Istanza di partecipazione

Allegato B: Dichiarazione possesso dei requisiti

Il Responsabile del Procedimento Dott. Giovanni Paci

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

CAPITOLATO TECNICO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI "CASA IN PIAZZETTA" DA REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE POSTO IN PIAZZETTA SANTO STEFANO A PISTOIA

ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

Il presente capitolato ha ad oggetto l'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale finalizzata al convenzionamento ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 per la gestione del centro di aggregazione per adolescenti "casa in piazzetta".

La presente selezione avverrà ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), riservata alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione sociale per la gestione di un Centro di aggregazione per adolescenti, a libero accesso, aperto ai giovani dai 14 ai 19 anni.

Ai sensi dell'art. 56 co. 1 del Codice del Terzo Settore, il ricorso a questa modalità di selezione risulta maggiormente favorevole rispetto al ricorso al mercato, non soltanto da un punto di vista economico, ma anche dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di solidarietà e coesione sociale, e promozione del volontariato. Il presente affidamento si pone l'obiettivo di attuare le finalità previste nello Statuto di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e favorire lo sviluppo delle attività di volontariato e promozione sociale che, nel territorio comunale, concorrono al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale contribuendo all'attuazione dei principi di libertà, giustizia e uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Le finalità sociali e solidaristiche, pertanto, costituiscono la presente scelta di economicità dell'azione amministrativa improntata al raggiungimento dei maggiori benefici per la collettività.

Tale Centro si propone come occasione di promozione e sviluppo di competenze relazionali e cognitive mediante l'offerta di occasioni di libera aggregazione e di attività strutturate e semi strutturate di tipo laboratoriale espressivo, culturale, manuale, artistico e musicale.

Inoltre, il Centro sarà destinato ad attività di rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Le attività progettuali dovranno essere svolte prevalentemente in orario pomeridiano. Negli orari in cui non è prevista la programmazione delle attività progettuali, dovrà essere garantita la prenotazione e fruizione gratuita dei locali del Centro da parte di istituzioni e organizzazioni locali impegnate in attività educative, sociali o culturali rivolte a minori quali, ad esempio, scuole, associazioni e enti del terzo settore, gruppi organizzati. Nella proposta progettuale dovrà essere allegato apposito Regolamento di utilizzo.

Il servizio avrà una durata di 24 mesi decorrenti dal 1.9.2020 al 31.8.2022.

ART. 2 – FINALITA' E OBIETTIVI DELLA GESTIONE

L'attività di gestione in oggetto dovrà quindi essere finalizzata ad aggregare l'utenza giovanile proponendo diverse esperienze e instaurando relazioni significative in uno spazio "alternativo e protetto" con l'obiettivo di:

- Promuovere la cultura, la socializzazione, l'integrazione e stili di vita sani;
- Promuovere momenti di studio individuale e collettivo attraverso il lavoro di gruppo;
- Favorire opportunità di confronto e condivisione con gli adulti e i coetanei;
- Sperimentare forme di autonomia e socializzazione;
- Sperimentare forme di conoscenza e utilizzo di diversi e differenti codici di comunicazione con particolare riferimento alle attenzioni e alla conoscenza delle modalità di utilizzo della rete internet, dei social media e di fruizione dei contenuti proposti per aumentare la capacità critica di valutazione;
- Intervenire su situazioni di disagio personale o sociale mediante un'ottica di prevenzione;
- Creare uno spazio di ascolto all'interno del quale aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni di crisi con la famiglia, con i coetanei, e di accompagnamento alle scelte future (scuola, lavoro);
- Organizzare laboratori, cicli di conferenze a tema e cineforum aperti anche alle famiglie;
- Prevedere almeno <u>tre progetti individuali l'anno</u> finalizzati al rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

ART. 3 - LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Istituti Raggruppati mettono a disposizione per le attività del Centro i propri locali così identificati e rappresentati nella mappa allegata:

- porzione di fabbricato situato in Pistoia, Piazzetta Santo Stefano, identificata al C.E.U. del Comune di Pistoia foglio 223 particella 341 sub 43 e particella 342 sub 10, della superficie di mq 400 circa, composta da:
- porzione del fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 12 e n. 14, posto al piano terra con accesso dalla stessa piazza, della superficie di mq 200 circa, oltre cantine e soffitte di pertinenza. I locali sono destinati a cucina e sala da pranzo, laboratori per varie attività, sala insonorizzata per prove musicali, deposito di materiali, servizi igienici, allestiti a cura e spese della parte comodante;
- porzione del medesimo fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 17, piano terra, della superficie di mq 42, destinato a laboratorio di "ciclofficina";

nonché le attrezzature e gli arredi interni con particolare riferimento alle attività musicali e allo spazio denominato "ciclofficina".

ART. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PERSONALE IMPIEGATO

La gestione del Centro di aggregazione verrà aggiudicata a seguito di valutazione di una proposta progettuale da parte di apposita Commissione, composta da tre membri, nominata da Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona il cui punteggio massimo previsto è pari a 100 punti. I criteri di valutazione a cui farà riferimento la Commissione sono descritti all'interno dell'Avviso di selezione.

Il Centro, grazie alla presenza significativa di adulti che dovranno essere impiegati in corso di svolgimento dell'attività, deve rispondere ai bisogni di riferimento che gli adolescenti esprimono, favorendo così sani processi di identificazione e separazione: elementi fondamentali per la formazione di identità integrate.

Il Centro si connota come comunità aperta e liberamente frequentabile da ragazzi e ragazze che in tale ambito possono sviluppare forme di cittadinanza responsabile ed attiva. L'obiettivo principale è quello di creare un luogo di aggregazione che sia occasione di promozione e sviluppo di competenze relazionali e cognitive mediante l'offerta di occasioni di libera aggregazione e di attività strutturate e semi strutturate di tipo laboratoriale espressivo, culturale, manuale, artistico e musicale.

Inoltre, si pone l'obiettivo del rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Il centro deve garantire l'apertura almeno dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano fatte salve ulteriori aperture secondo quanto previsto nella proposta progettuale.

Negli orari in cui non è prevista la programmazione delle attività progettuali, dovrà essere garantita la prenotazione e fruizione dei locali del Centro da parte di istituzioni e organizzazioni locali impegnate in attività educative e sociali rivolte a minori quali, ad esempio, scuole, associazioni e enti del terzo settore, gruppi organizzati.

Tale modalità di fruizione da parte di soggetti terzi deve essere chiaramente esplicitata nel documento progettuale.

Il Centro dovrà garantire tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente per le attività da realizzarsi in presenza e prevedere la realizzazione di attività a distanza per un coinvolgimento continuativo e ampio dell'utenza dotandosi di tutte le misure necessarie a garantire il rispetto della privacy dei soggetti coinvolti. Le modalità di realizzazione e le caratteristiche delle attività a distanza dovranno essere chiaramente esplicitate nel documento progettuale.

L'Amministrazione auspica nello svolgimento delle attività:

- -uno stretto legame con le associazioni che si occupano di giovani e la creazione di una rete di collaborazione con le stesse, un coordinamento con il tessuto aggregativo, formativo, lavorativo, musicale, teatrale, artistico e culturale giovanile;
- -l'utilizzo di strumenti e lo sviluppo di competenze secondo un approccio integrato tra i diversi campi di interesse attinenti le nuove generazioni.

In sintesi, le prestazioni <u>minime e indispensabili</u> richieste per il Centro sono: apertura pomeridiana, di norma, tutti i pomeriggi feriali;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

libera aggregazione per garantire la socializzazione dei giovani affinché il Centro possa diventare luogo attrattivo per la socializzazione, il divertimento, lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative dei giovani;

proposta di attività creative laboratoriali (musica, teatro, cucina, ecc.);

organizzazione e gestione di iniziative aperte intese a realizzare coesione e aggregazione nel tessuto giovanile tramite attività di promozione musicale, teatrale, sportive, ambientali, culturali, di solidarietà etc., ad esempio occasioni espositive, eventi artistici, concerti, concorsi, manifestazioni culturali e musicali;

offerta di spazi per lo studio personale o di gruppo;

attività finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro; attività di monitoraggio per la valutazione del servizio.

Il personale impegnato nel progetto (compresi eventuali sostituti) dovrà:

- essere maggiorenne;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità e moralità previsti dalla normativa vigente;
- avere un comportamento idoneo considerata la giovane età dell'utenza del Centro.

Nella proposta progettuale dovranno essere descritte le figure professionali impegnate nel progetto con la descrizione dei requisiti in termini di livello di istruzione ed esperienza. Per il personale non volontario è richiesto almeno il diploma di laurea triennale o corso professionalizzante post diploma di istruzione superiore coerente con le funzioni svolte.

Il coordinatore del servizio riveste funzioni di organizzazione, coordinamento delle varie attività svolte nel Centro e supervisione delle stesse nonché relazionarsi con il responsabile dell'Amministrazione. Esso dovrà avere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di laurea triennale coerente con la funzione svolta. L'Associazione, entro la stipula della convenzione, dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che svolgerà le attività con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, titolo di studio. L'Associazione dovrà altresì indicare il nominativo del responsabile/coordinatore/referente incaricato dalla medesima per tutti gli aspetti connessi all'organizzazione e alla gestione delle attività da svolgere, del quale dovranno essere forniti: generalità, indirizzo e numero telefonico. L'Associazione dovrà inoltre fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni del personale titolare in caso di assenze.

Essa dovrà infine presentare l'elenco nominativo dei volontari che saranno impegnati nelle attività del Centro, con indicate le relative funzioni, che dovrà essere regolarmente aggiornato comunicando tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni e/o sostituzioni. Il personale volontario dovrà essere prevalete rispetto al personale retribuito.

La frequenza degli utenti è gratuita e caratterizzata dal libero accesso senza nessun pregiudizio di religione e cittadinanza. Dovranno essere previste forme di registrazione degli accessi e delle presenze.

L'Associazione si impegna ad eseguire le attività, garantendo la continuità quotidiana delle figure che operano presso il centro medesimo.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione che si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale impiegato e/o proposto, qualora risulti non idoneo per l'attività da svolgere. In tal caso, la sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

ART. 5 – SPESE RIMBORSABILI

Ai sensi dell'art. 56 co. 2 del Codice del Terzo Settore si specifica che il presente affidamento prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate come indicato all'interno dello schema di Convezione agli artt. 3 e 9.

L'Amministrazione procederà a rimborsare all'Associazione le spese sostenute, dietro puntuale rendicontazione da parte di quest'ultima fino a un massimo complessivo, per l'intera durata della convenzione, **di euro 40.000,00** a copertura di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività.

ART. 6 – COMPORTAMENTO E DOVERI DEGLI OPERATORI

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

gli operatori dovranno mantenere forme di comportamento corretto, esprimersi in modo appropriato e congruo all'utenza sul piano educativo e della convivenza civile, garantendo un clima di serena e cordiale collaborazione. La condotta degli operatori dovrà essere conforme alla deontologia professionale.

Istituti Raggruppati ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori il cui comportamento arrechi disservizio. Qualora il coordinatore e/o gli operatori incaricati dall'affidatario, non adempiano pienamente allo svolgimento delle funzioni loro attribuite, anche sul piano educativo, relazionale, comunicativo ed organizzativo, l'Amministrazione ne potrà chiedere la loro immediata sostituzione. Date le caratteristiche e la valenza relazionale del servizio oggetto della presente selezione, l'Associazione affidataria si impegna a garantire, per tutta la durata della Convenzione, la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.

ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione i locali di cui all'art. 3 del presente Capitolato, l'arredo e le attrezzature ivi conservate, da consegnare all'aggiudicatario in comodato d'uso con apposito verbale. Sono a carico dell'Amministrazione la manutenzione straordinaria dell'immobile e le spese condominiali.

ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'immobile dovrà essere tenuto dall'Associazione con cura e diligenza, pulito ed eventuali danni conseguenza del normale deperimento dovuto all'uso dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione che si riserva la possibilità della loro sostituzione.

E' in carico all'affidatario la manutenzione ordinaria dell'immobile. Esso è responsabile dei danni arrecati al fabbricato e alle attrezzature nel periodo di vigenza del progetto. L'Amministrazione si riserva l'ingiunzione di provvedere alle necessarie riparazioni e/o sostituzioni delle cose danneggiate con l'obbligo dell'affidatario di provvedere nei tempi che gli saranno indicati.

Sono a carico dell'affidatario le spese per le utenze relative all'immobile concesso. L'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese all'intestazione delle stesse.

Le spese suddette potranno essere rendicontate e successivamente rimborsate secondo quanto indicato all'interno della convenzione.

L'Associazione è tenuta al rispetto delle regole condominiali e di buon vicinato.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ISTITUTI RAGGRUPPATI E L'ASSOCIAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI "CASA IN PIAZZETTA" DA REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE POSTO IN PIAZZETTA SANTO STEFANO A PISTOIA L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ TRA - ______, (in seguito per brevità indicata come "Amministrazione"), con sede legale a ______, codice fiscale e partita IVA n. ______, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____ domiciliato presso la sede dell'Amministrazione, il quale interviene nella sua _____ autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determinazione n. _____ del _____; di seguito indicata come "Associazione" con sede legale in - (Associazione) ______ di seguito indicata come "Associazione" con sede legale in _____, via _____, codice fiscale n. _____ iscritta al Registro n. _____ dal, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il ____, in qualità di ______, come risulta dalla ______, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Associazione. (in caso di partecipazione in forma associata con altre Associazioni, inserire i riferimenti a tutti i soggetti coinvolti) PREMESSO CHE - l'Amministrazione ha inteso ricorrere al sistema del convenzionamento con un'associazione di volontariato/Associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per la gestione dell'attività in oggetto, per le motivazioni contenute all'interno della deliberazione di_____ n.__ del , con cui ha indetto la procedura selettiva riservata alle associazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale aventi i requisiti indicati nell'Avviso di selezione; - con determina n. _____ del _____, si è provveduto ad approvare tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento della procedura selettiva; - in data______ è stato pubblicato l'avviso selettivo sul portale internet di Istituti Raggruppati, fissando la scadenza per il ricevimento delle istanze di partecipazione in data_____ - con determina n._____ del _____, sono stati approvati i Verbale/i delle operazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva, provvedendo nel contempo all'affidamento a favore dell'Associazione/Associazioni - è altresì stato verificato il possesso dei requisiti di selezione indicati nell'Avviso e auto-dichiarati dall'associazione per la partecipazione alla procedura selettiva; - l'Associazione ha, tra le proprie finalità statutarie, lo svolgimento delle attività:

- si è stabilito di addivenire oggi alla stipula della presente convenzione in forma di scrittura privata.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, come sopra costituiti, in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante

e sostanziale della presente convenzione, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è lo svolgimento dell'attività di gestione del Centro di aggregazione per adolescenti "Casa in piazzetta" da realizzarsi presso l'immobile posto in Piazzetta Santo Stefano a Pistoia, della durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore.

ART. 1-BIS - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITA'

Il Centro di aggregazione per adolescenti, denominato "Casa in piazzetta" ubicato in Piazzetta Santo Stefano a Pistoia, dispone di locali così identificati:

- porzione di fabbricato situato in Pistoia, Piazzetta Santo Stefano, identificata al C.E.U. del Comune di Pistoia foglio 223 particella 341 sub 43 e particella 342 sub 10, della superficie di mq 400 circa, composta da:
- porzione del fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 12 e n. 14, posto al piano terra con accesso dalla stessa piazza, della superficie di mq 200 circa, oltre cantine e soffitte di pertinenza. I locali sono destinati a cucina e sala da pranzo, laboratori per varie attività, sala insonorizzata per prove musicali, deposito di materiali, servizi igienici, allestiti a cura e spese della parte comodante;
- porzione del medesimo fabbricato sito in Pistoia, Piazza S. Stefano n. 17, piano terra, della superficie di mq 42, destinato a laboratorio di "ciclofficina";

nonché le attrezzature e gli arredi interni con particolare riferimento alle attività

musicali e allo spazio denominato "ciclofficina" così come identificati nell'allegato "A" al presente contratto.

Il Centro, grazie alla presenza significativa di adulti che dovranno essere impiegati in corso di svolgimento dell'attività, deve rispondere ai bisogni di riferimento che gli adolescenti esprimono, favorendo così sani processi di identificazione e separazione: elementi fondamentali per la formazione di identità integrate.

Il Centro si connota come comunità aperta e liberamente frequentabile da ragazzi e ragazze che in tale ambito possono sviluppare forme di cittadinanza responsabile ed attiva.

L'obiettivo principale è quello di creare un luogo di aggregazione che sia occasione di promozione e sviluppo di competenze relazionali e cognitive mediante l'offerta di occasioni di libera aggregazione e di attività strutturate e semi strutturate di tipo laboratoriale espressivo, culturale, manuale, artistico e musicale. Inoltre, si pone l'obiettivo del rafforzamento delle competenze trasversali e delle abilità relazionali

propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. L'attività di gestione in oggetto dovrà quindi essere finalizzata ad aggregare l'utenza giovanile proponendo

diverse esperienze e instaurando relazioni significative in uno spazio "alternativo e protetto" con l'obiettivo di:

- promuovere la cultura, la socializzazione, l'integrazione e stili di vita sani; promuovere momenti di studio individuale e collettivo attraverso il lavoro di gruppo;
- favorire opportunità di confronto e condivisione con gli adulti e i coetanei;
- sperimentare forme di autonomia e socializzazione;

- sperimentare forme di conoscenza e utilizzo di diversi e differenti codici di comunicazione con particolare

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

riferimento alle attenzioni e alla conoscenza delle modalità di utilizzo della rete internet, dei social media e di fruizione dei contenuti proposti per aumentare la capacità critica di valutazione; intervenire su situazioni di disagio personale o sociale mediante un'ottica di prevenzione;

- creare uno spazio di ascolto all'interno del quale aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni di crisi con la famiglia, con i coetanei, e di accompagnamento alle scelte future (scuola, lavoro); organizzare laboratori, cicli di conferenze a tema e cineforum aperti anche alle famiglie;

ART. 1-TER – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il centro "Casa	in piazzetta"	' dovrà essere	aperto dal	a	dalle ore	_ alle ore _	_•
La frequenza d	legli utenti è :	gratuita e cara	atterizzata dal	libero accesso	senza nes		

sun pregiudizio di religione e cittadinanza.

L'Associazione si impegna alla registrazione degli accessi e delle presenze giornaliere da rendicontare periodicamente su richiesta dell'Amministrazione.

L'Associazione si impegna ad eseguire le attività, garantendo la continuità quotidiana delle figure che operano presso il centro medesimo.

L'Associazione, entro la stipula della presente convenzione, dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che svolgerà le attività con relative funzioni. L'Associazione dovrà altresì indicare il nominativo del responsabile/coordinatore/referente incaricato dalla medesima per tutti gli aspetti connessi all'organizzazione e alla gestione delle attività da svolgere, del quale dovranno essere forniti: generalità, indirizzo e numero telefonico. L'Associazione dovrà inoltre fornire l'elenco dei volontari impegnati nelle attività che dovrà essere prevalente rispetto al personale lavoratore.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione che si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale impiegato e/o preposto, qualora risulti non idoneo per l'attività da svolgere. In tal caso, la sostituzione dovrà avvenire entro 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

- Il personale impegnato nel progetto dovrà:
- essere maggiorenne;
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità e moralità previsti dalla normativa vigente;
- avere un comportamento idoneo considerata la giovane età dell'utenza del Centro.

Il personale deve inoltre possedere le competenze in linea con quanto previsto

all'interno del progetto presentato in sede di selezione.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto; gli operatori dovranno mantenere forme di comportamento corretto, esprimersi in modo appropriato e congruo all'utenza sul piano educativo e della convivenza civile, garantendo un clima di serena e cordiale collaborazione. La condotta degli operatori dovrà essere conforme alla deontologia professionale.

L'Amministrazione ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori il

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

cui comportamento arrechi disservizio. Qualora il coordinatore e/o gli operatori incaricati dall'affidatario, non adempiano pienamente allo svolgimento delle funzioni loro attribuite, anche sul piano educativo, relazionale, comunicativo ed organizzativo, l'Amministrazione ne potrà chiedere la loro immediata sostituzione. Date le caratteristiche e la valenza relazionale del servizio oggetto della presente selezione, l'Associazione affidataria si impegna a garantire, per tutta la durata della Convenzione, la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.

ART. 1-QUATER – ATTIVITA' CHE DOVRA' SVOLGERE L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione per la gestione del Centro dovrà prevedere le seguenti attività: (da progetto presentato comprensiva delle attività a distanza)

Negli orari in cui non è prevista la programmazione delle attività progettuali, dovrà essere garantita la prenotazione e fruizione gratuita dei locali del Centro da

parte di istituzioni e organizzazioni locali impegnate in attività educative, sociali o culturali rivolte a minori quali, ad esempio, scuole, associazioni e enti del terzo settore, gruppi organizzati.

Il Regolamento per la fruizione degli spazi è allegato alla presente convenzione e identificato con la lettera "C".

ART. 2 – DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata di 24 mesi a partire dal 01.9.2020 al 31.08.2022.

ART. 3 – SPESA MASSIMA RIMBORSABILE

L'Amministrazione procederà a rimborsare all'Associazione le spese sostenute, dietro puntuale rendicontazione da parte di quest'ultima così come previsto al successivo articolo 9, fino a un massimo complessivo, per l'intera durata della convenzione, di euro 40.000,00.

L'Amministrazione non ha rilevato la sussistenza di oneri della sicurezza da rischi interferenziali, per cui il loro importo è pari a € 0 e non è stato predisposto il DUVRI.

ART. 4 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ASSOCIAZIONE

Eventuali proposte di significativa variazione nell'esecuzione del progetto, rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dovranno essere presentate dal soggetto selezionato in forma scritta e approvata sempre, in forma scritta, dall'Amministrazione. Le modifiche non preventivamente autorizzate per iscritto non danno titolo a rimborsi di sorta.

ART. 5 – GESTIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

Ogni comu	nicazione in	ierente al	la gestione della	COL	ivenzione (dov	rà essere	tra	smessa trami	te casella	ı di po	sta
elettronica	certificata	(PEC).	L'Associazione	si	impegna	a	ricevere	e	trasmettere	tramite	PEC	la
documenta	zione necess	saria alla	gestione della co	nve	nzione.							
La PEC del	l'Associazio	one è				;						

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

ART. 6 - MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AMMINISTRAZIONE

Qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni l'Amministrazione potrà richiedere all'Associazione delle variazioni alla convenzione che, in ogni caso, saranno oggetto di valutazione tra le Parti.

ART. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

L'Associazione si obbliga a eseguire le attività nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione per quanto applicabile, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione e dal

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

progetto proposto dalla stessa. ART 7-bis – VOLONTARI E PERSONALE DIPENDENTE IMPIEGATO Il personale dipendente impiegato è il seguente con il ruolo di:
Il coordinatore del servizio è:
I volontari sono in misura prevalente per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente, così come previsto all'articolo 33 co. 1 del D.Lgs. 117/2017. Il loro nominativo con le rispettive funzioni dovrà essere trasmesso all'Ammini

strazione prima dell'inizio delle attività così come, tempestivamente, ogni aggiornamento dello stesso. Ai sensi dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione ha provveduto ad assicurare i volontari contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività in oggetto. Copia delle suddette polizze è depositata presso gli uffici dell'Amministrazione; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in ogni momento il perdurare della validità delle suddette polizze, così come previsto al successivo articolo 11.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è tenuta all'osservanza e all'applicazione delle norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo in riferimento al personale impiegato (volontario e dipendente) e a garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione assicura che i volontari aderenti e i dipendenti possiedono specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente.

L'Associazione è infatti tenuta a utilizzare, per quanto attiene il contenuto del progetto presentato e le attività da svolgere, operatori competenti, di provata riservatezza, che, se non soci volontari, saranno utilizzati nell'ambito degli orari di lavoro, previsti dalle normative contrattuali applicate che, in ogni caso, devono

prevedere condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili per la categoria e nella Provincia di Pisto

ia. L'Amministrazione sarà comunque indenne da ogni rivendicazione degli operatori utilizzati per le attività restando estranea al rapporto contrattuale di lavoro.

L'Associazione è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione secondo quanto indicato al successivo articolo 18.

ART. 9 – SPESE AMMISSIBILI AL RIMBORSO

L'Amministrazione erogherà un rimborso spese, a favore dell'Associazione, per l'attività svolta nell'annualità di convenzionamento, fino alla concorrenza massima di € 40.000,00 (quarantamila/00), dietro puntuale rendicontazione delle spese sostenute da quest'ultima nello svolgimento dell'attività stessa.

Non sono ammessi rimborsi spese forfettari né qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Il rimborso spese sarà erogato esclusivamente in relazione alle spese sostenute e documentate, come sotto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

indicato.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire con cadenza trimestrale e dovrà contenere:

- spese sostenute in relazione ad attività resa documentate con indicazione del totale e dei parziali per le singole voci;
- spese indirette documentate, per la parte effettivamente imputabile all'attività oggetto della convenzione.

L'Amministrazione erogherà il rimborso spese entro 30 giorni.

Insieme alla rendicontazione delle spese, l'Associazione dovrà presentare una di

chiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da una breve relazione dell'attività svolta, con indicazione del numero di ore di attività svolte e del numero di risorse impiegate;

Le spese rimborsabili da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 56 co. 2 del D.Lgs. 117/2017, sono le seguenti:

- a) spese relative al funzionamento dell'attività: segreteria, materiale da ufficio e cancelleria, etc.;
- b) oneri derivanti dal rimborso spese ai volontari previsti dal progetto e regolarmente iscritti nel registro come previsto dalla normativa vigente:
- spese di viaggio documentate ove necessarie allo svolgimento dell'attività: auto propria (scheda carburante), pedaggi, taxi, pullman, treno;
- spese vitto, se collegate alle attività da svolgere: pasti (scontrini e ricevute);
- assicurazioni obbligatorie dei volontari impiegati come previsto dalla normativa ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017;
- c) oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista previsti dal progetto (compreso il coordinatore): costo orario lordo delle ore di lavoro effettivamente svolte nell'ambito dell'attività, così come rendicontate; contributi previdenziali; spese collegate alla gestione del personale in quota parte rispetto all'impiego degli stessi nell'attività della convenzione;
- d) materiali necessari per lo svolgimento del progetto;
- e) spese per utenze;
- f) spese preventivamente autorizzate dall'Amministrazione per migliorie e manutenzione ordinaria dell'immobile escluse quelle per danno non dovuto al deperimento d'uso;
- g) formazione obbligatoria annuale e aggiornamento volontari e personale convenzionato (sicurezza, primo soccorso ecc.);
- h) formazione professionale.

ART 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO SPESE

Le rendicontazioni dovranno pervenire a Istituti Raggruppati — Azienda Pubblica di Servizi alla Persona entro il giorno 15 (quindici) del mese successivo alla fine di ciascun trimestre, in relazione alla tipologia di spese elencate al punto precedente. Con le stesse modalità e scadenze, le rendicontazioni posso essere recapitate per PEC all'indirizzo <u>istitutiraggruppati@pec.it</u>

Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla presentazione si procederà all'approvazione della rendicontazione da parte del Responsabile del procedimento, a seguito delle verifiche svolte dall'Amministrazione sulla coerenza di quanto rendicontato e l'attività svolta.

In occasione della trasmissione all'Amministrazione della rendicontazione delle spese, l'Associazione trasmette all'Amministrazione, con le modalità previste al precedente articolo 5, il resoconto delle attività svolte nel periodo in esame. Nel caso non pervenga tale resoconto l'Amministrazione non procederà

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

all'erogazione del rimborso spese.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere il rimborso spese tramite bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi del conto corrente comunicato a tal fine dall'Associazione, specificando nella causale a quale servizio si riferisce.

Ai fini del versamento del rimborso spese, l'Amministrazione procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Associazio

ne attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei

contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC verrà richiesto all'autorità competente al ricevimento della rendicontazione. Il termine di 30 giorni per il versamento è sospeso dalla data di richiesta del certificato di conformità contributiva fino alla emissione del DURC, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Associazione per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dal DURC risulti una inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Nel suddetto caso, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento trattiene dal rimborso spese l'importo corrispondente all'inadempienza e il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze, accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva, è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più dipendenti dell'Associazione impiegati nell'attività oggetto della presente convenzione, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento invita l'Associazione a provvedere entro i successivi 15 giorni.

Il versamento del rimborso spese sarà disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento (data del protocollo) della rendicontazione e dopo l'accertamento di conformità, nei termini sopra previsti, con esito positivo da parte dell'Amministrazione.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardi nel versamento del rimborso spese dovuto, potrà essere sospeso l'espletamento delle

attività oggetto della presente convenzione, pena la risoluzione della stessa.

ART. 11 - VERIFICA SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

L'Amministrazione verifica periodicamente presso la Sede del Centro il regolare andamento dell'esecuzione della convenzione da parte del l'Associazione attraverso personale dell'Ufficio competente. È facoltà dell'Amministrazione eseguire in qualsiasi momento controlli e verifiche al fine di accertare che l'attività sia svolta nel rispetto delle prescrizioni della presente convenzione e relativi documenti allegati e richiamati. Il personale che svolge il controllo redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori interventi dell'Amministrazione. Le verifiche sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Associazione che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica. Le verifiche e i controlli effettuati non esimono l'Associazione dalle responsabilità previste dalla legge e dalla presente convenzione. Eventuali inadempienze in merito all'esecuzione dell'attività in oggetto, verranno contestate dall'Amministrazione, con fissazione del termine per la relativa regolarizzazione nelle modalità previste al successivo articolo 12.

L'Amministrazione nomina quale referente dell'Associazione per lo svolgimento delle attività della presente

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

convenzione il Direttore Giovanni Paci recapiti: Vicolo Malconsiglio 4 Pistoia, tel. 0573358147 e-mail info@isititutiraggruppati.eu.

ART. 12 – CONTESTAZIONI E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione contesterà per iscritto all'Associazione le inadempienze riscontrate, specificandone la natura e l'entità. L'Associazione avrà un termine di 5

(cinque) giorni lavorativi per presentare per iscritto le eventuali controdeduzioni, trascorso il quale, ove le giustificazioni non siano riconosciute valide, l'Amministrazione considererà tale inadempienza come prima inosservanza alle clausole convenzionali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della convenzione:

- per gravi inosservanze della normativa vigente in materia;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti che abbiano comportato almeno due richiami scritti;
- per rendicontazioni che risultino, a seguito di controlli svolte dall'Amministrazione, non rispondenti alle spese effettivamente sostenute.
- in caso di scioglimento dell'Associazione, cancellazione dell'Associazione dai rispettivi Albi/registri, per cessazione dell'attività oggetto della convenzione o per variazione della gestione, per impossibilità sopravvenuta e per tutte le altre cause previste dalla legge;
- qualora i soggetti impiegati nell'attività non siano assicurati così come previsto all'articolo 18 del D.Lgs. 117/2017 o non sia mantenuta la validità delle suddette polizze per tutta la durata della Convenzione;
- qualora non sia mantenuta la validità della polizza di cui al successivo articolo 14 per tutta la durata della Convenzione:
- nel caso in cui insorgano cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione a carico dell'Associazione.

È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

ART. 13 - CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È vietata la cessione totale o parziale della convenzione sotto pena di decadenza della stessa.

ART. 14 – RESPONSABILITA' E RISARCIMENTO DEI DANNI

L'Associazione, in ottemperanza all'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, ha stipulato polizza di responsabilità civile verso terzi, per le azioni svolte da se stessa e da tutto il personale e dagli operatori impegnati a qualsiasi titolo nelle attività, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione.

In caso di polizza pre-esistente, è necessaria la produzione di un'apposita appendice che ne estenda la validità all'attività oggetto della presente Convenzione.

L'originale della suddetta polizza (o, in caso di polizza pre-esistente, sua copia più l'appendice in originale) è depositata presso gli uffici dell'Amministrazione.

Per l'intera vigenza della convenzione, l'Associazione è tenuta a dimostrare la permanenza delle coperture assicurative sopra citate producendo copia delle quietanze di pagamento dei ratei di premio successivi al primo entro 30 giorni dalla rispettiva data di scadenza o delle eventuali polizze emesse in sostituzione della polizza sopra indicata. Nel caso di mancata dimostrazione della permanenza delle coperture assicurative

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

entro i termini sopra individuati, l'Amministrazione procederà alla risoluzione della convenzione ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Associazione anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza sopra indicata. Agli effetti assicurativi, l'Associazione, non appena venuta a conoscenza dell'accaduto, è tenuta a provvedere alla denuncia del sinistro alla Compagnia as

sicurativa con la quale ha provveduto alla sottoscrizione della polizza.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, l'Amministrazione, in qualità di Titolare, nomina l'Associazione Responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a scadenza della convenzione.

L'Associazione, in quanto Responsabile esterno, è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del *Regolamento UE n.* 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento

UE n. 2016/679 e nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i;

- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare dell'Amministrazione una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ART. 16 - RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recesso in qualsiasi momento, previo avviso da comunicarsi, in forma scritta, almeno 30 giorni prima dell'interruzione delle attività oggetto della convenzione.

L'Associazione rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È fatto divieto all'Associazione di recedere dalla convenzione.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

La presente convenzione è soggetta, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, alle disposizioni sull'imposta di registro e al D.P.R. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni. La presente convenzione sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel D. Lgs. 117/2017.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto è competente il Foro di Pistoia con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 18 - ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ARTICOLO N. 1341 DEL CODICE CIVILE

DELC	CODICE CIVILE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma,	del codice civile, il Sig.
dichiara di approvare	specificatamente le clausole di cui agli articoli: 3 (Spesa
massima rimborsabile), 8 (Obblighi e responsabi	lità dell'Associazione), 9 (Spese ammissibili), 10 (Modalità
erogazione rimborso spese), 12 (Risoluzione), 1 contrattuale) e 17 (Foro competente).	14 (Responsabilità e risarcimento dei danni), 16 (Recesso
, , ,	
per l'Amministrazione (i	in modalità elettronica)
per	(in modalità elettronica)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Spett.le

ISTITUTI RAGGRUPPATI

All.A

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIV VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER A REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE PO PISTOIA	ROMOZIONE SOCIALE I ADOLESCENTI "CASA I	PER LA GESTIONE IN PIAZZETTA" DA
Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) in qualità di (rappresentante legale) dell'As Promozione sociale (denominazione legale):	sociazione di Volontariato	o/dell'Associazione di
con sede legale in (città)n. Prov. (telefono)	email
del Terzo Settore/Registro Regionale delle Org Promozione sociale da almeno sei mesi (di cui a di iscrizione):	ganizzazioni di Volontariato	/delle Associazioni di
СН	IEDE	
di partecipare alla selezione di cui all'oggetto: Come associazione singola Insieme alle seguenti associazioni: il ruolo di associazione coordinatrice del gruppo	è rivestito da	
e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penal formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. responsabilità		
DICE	HIARA	
di essere nato/a a (città) di essere residente in (città) Prov. ()		
di essere domiciliato, per la rappresentanza legale legale) in (città) - di voler ricevere tutte le comunicazioni relative	n; al presente avviso pubblico	ariato (denominazione rov. () Via ai seguenti recapiti:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

e-mail:
impegnandosi a comunicare eventuali successive variazioni;
CHE l'Associazione di Volontariato/Associazione di Promozione sociale ha sede operativa nel Comune di in Via n Prov. () telefono email
CHE lo statuto dell'Associazione di Volontariato/Associazione di Promozione sociale prevede i seguenti oggetti/finalità:
CHE l'Associazione di Volontariato/ Associazione di Promozione sociale si impegna, in caso di selezione quale soggetto beneficiario, al rispetto di tutti gli obblighi scaturenti dalla documentazione predisposta dall'Amministrazione in relazione alla presente procedura, oltre che a quanto indicato all'interno della propria proposta progettuale sia in termini di risorse impiegate che di attività da svolgere
Dichiara infine di aver preso visione dell'avviso e di accettare tutte le clausole in esso contenute.
Allegati: -copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante -copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale
(timbro e firma autografa non autenticata)
,
Data

N.B. In caso di associazioni raggruppate, ciascuna di esse dovrà presentare un'istanza sottoscritta dal proprio legale rappresentante, come indicato all'interno dell'Avviso di selezione

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

All.B

Spett.le
ISTITUTI RAGGRUPPATI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO / ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI "CASA IN PIAZZETTA" DA REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE POSTO IN PIAZZETTA SANTO STEFANO A PISTOIA

II/La sottoscritto/a (nome e cognome) in qualità di (rappresentante legale) dell'Associazione di Volontariato/Associazione di Promozione sociale (denominazione legale);
con sede legale in (città) Via n Prov. () C.F
P.IVA email ed iscritta al Registro Unico del Terzo Settore/Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato/Associazioni di Promozione sociale da almeno sei mesi (di cui alla L.R. n. 28/93 – indicare gli estremi – nr. e data di iscrizione) :
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
(barrare le caselle pertinenti)
di non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate
in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del co-
dice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale
Oppure:
Che sussistono le seguenti fattispecie:
(Indicare nome, cognome, codice fiscale, carica societaria del soggetto interessato, estremi
del provvedimento adottato e ogni altra informazione utile)
di essere in regola con tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previ-
denziali;
di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione
di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione
vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- Che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti
dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione ma
fiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dag
articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con r
ferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o a
fidabilità;
- Che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) de
decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre co
la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decret
legislativo 9 aprile 2008, n. 81
di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 L. 19 marzo 1990, n. 55
- In relazione alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all a L. 12 marzo 1999, r
68 (barrare la casella pertinente):
Sì
No
Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 per le seguenti motivazioni:
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale ag
gravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazio
ni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
di essere in regola con gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto
ambientale, sociale e del lavoro
- di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa ne
confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.
Luogo, data//2020

N.B. In caso di associazioni raggruppate, ciascuna di esse dovrà presentare un'istanza sottoscritta dal proprio legale rappresentante, come indicato all'interno dell'Avviso di selezione.

Sottoscritto secondo le modalità indicate all'art. 4 dell'Avviso di selezione.